

Riunione Rotary Club Messina - 24/10/2017

Prospettive Economiche della città e della provincia

Argomento di estrema importanza e attualità quello affrontato, martedì 24 ottobre, al Rotary Club Messina che ha dedicato la consueta riunione settimanale, introdotta dal presidente Alfonso Polto, al tema "Prospettive Economiche della città e della provincia".

Relatore dell'incontro il presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Messina, Ivo Blandina, presentato dal prefetto del club-service Chiara Basile. Imprenditore messinese del settore marittimo, logistico e doganale, l'ospite della serata si occupa di progettazione e gestione di attività e infrastrutture legate alla mobilità di merci e persone e, nella sua lunga carriera professionale, ha ricoperto importanti incarichi in società come la Blamar Messina, di cui è stato fondatore, presidente della Comet Messina, della Marina del Nettuno e, ancora, amministratore unico o amministratore delegato della Sime, della Stretto servizi industrie, del C&T Handling Catania e della Nuova Darsena Catania. Inoltre, è stato anche presidente di Confindustria Messina, vice presidente di Confindustria Sicilia e Commissario Confindustria Siracusa.

«Da quattro anni abbiamo deciso di farci carico del governo della Camera di Commercio che, finita l'epoca delle grandi risorse, è appesantita da importanti oneri», ha spiegato Blandina, supportato dal vice Alberto Palella, che è anche presidente di Confesercenti Messina. Eletto nello scorso luglio, il presidente ha ereditato una situazione interna complicata, ma con il nuovo consiglio, che rappresenta il mondo economico-produttivo della provincia e anche l'imprenditorialità femminile, si è assunto la responsabilità di dare un nuovo corso alla Camera di Commercio, intesa come agente di sviluppo del territorio: «L'impegno è di tracciare una traiettoria e imporre una strategia per lo sviluppo economico a tutti gli interlocutori istituzionali, perché - ha spiegato il relatore - la Camera di Commercio deve intrattenere rapporti corretti e continui con le istituzioni e le autorità provinciali, tornando così a essere un elemento centrale nella programmazione e pianificazione economica». Una missione difficile ma importante quella portata avanti dal presidente Blandina, che intende promuovere e favorire lo sviluppo delle imprese e di una economia locale che risponda alle esigenze della città e dell'imprenditoria. «Dobbiamo rimodulare le capacità della Camera di Commercio, attualizzarla al contesto e cogliere le opportunità per dare una spinta decisiva allo sviluppo e al potenziamento delle attività economiche», ha affermato il presidente e confermato anche dal vice Palella, che si è soffermato sulla nuova linea intrapresa e basata sul principio di legalità per far sì che la Camera viva in maniera trasparente, perché «la vera scommessa - ha dichiarato - è tenere un bilancio in equilibrio». Non è un compito facile per i vertici della Camera di Commercio, ma si è già attivata per rinnovarsi, avviare proficui rapporti istituzionali con imprese radicate sul territorio e sostenere, con i necessari strumenti, la nascita e crescita di nuove realtà. L'ente, quindi - come approfondito nel dibattito con soci e ospiti - si pone in primo piano e protagonista in un percorso efficace di sviluppo e, infatti, l'idea di ZES, Zona Economica Sociale, nasce proprio a Messina, ma la città dello Stretto, collegata al porto di Gioia Tauro, nonostante i dubbi sollevati dal presidente Blandina, potrebbe restare fuori da eventuali flussi benefici. Altri punti di particolare interesse sono stati anche la questione dei porti, a nord e a sud di Messina, e soprattutto la pedonalizzazione delle vie del centro, affinché i cittadini possano riappropriarsi degli

spazi pubblici. Soprattutto si deve lavorare in sinergia e «bisogna costruire un sistema di relazioni proficuo - ha concluso il presidente Ivo Blandina - condividere esperienze, capacità e prospettive». Quindi, al termine della serata, il presidente Alfonso Polto ha ringraziato i due illustri ospiti, donando al presidente Ivo Blandina e al vice Alberto Palella il volume “*San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa*”.

Davide Billa